

# Milano, giovedì presidio degli artigiani per il mancato pagamento della Cig

*Cgil, Cisl e Uil della Lombardia annunciano per giovedì prossimo alle 10 un presidio davanti alla Prefettura in corso Monforte per "denunciare il mancato pagamento dell'assegno Covid-19"*

Da **Redazione Radio Lombardia** - 21 Luglio 2020



Cgil, Cisl e Uil della Lombardia annunciano per giovedì prossimo alle 10 un presidio davanti alla Prefettura in corso Monforte per "denunciare il mancato pagamento dell'assegno Covid-19, relativo agli ammortizzatori sociali per i mesi di aprile, maggio e giugno, ad oltre 138 mila lavoratrici e lavoratori artigiani della regione". I sindacati spiegano che "il Fondo Solidarietà Bilaterale Alternativo per l'Artigianato, FSBA, dopo aver distribuito, risorse proprie per 250 milioni di euro a favore dei lavoratori artigiani sospesi dal lavoro è pronto da tempo a effettuare i pagamenti non appena saranno rese disponibili le risorse già stanziare dai decreti del governo e destinate a FSBA nazionale. Il Governo ha destinato allo scopo risorse aggiuntive pari a 765 milioni nel D.L. Rilancio di maggio. Si tratta di risorse comunque insufficienti a coprire il fabbisogno, considerata l'eccezionalità della crisi specie se si considera che ad oggi ha trasferito solo in piccola parte le risorse al Fondo Nazionale non consentendo il pagamento ai lavoratori sospesi delle indennità da aprile in poi. Vi è infatti la necessità di reperire ulteriori risorse, circa 700milioni, - proseguono le confederazioni degli artigiani - per completare il pagamento delle mensilità di maggio giugno e luglio oltre a rifinanziamento di ulteriori settimane di sospensione attività lavorativa per far fronte alle realtà aziendali che hanno già usufruito delle 18 settimane previste dai decreti ministeriali". "Apprendiamo che è stato emanato dalla Ministra Catalfo - sottolineano Cgil, Cisl E Uil della Lombardia - il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 17 luglio 2020 con il quale vengono trasferiti al Fondo di solidarietà bilaterale alternativo dell'artigianato (FSBA), così come previsto dai provvedimenti varati dal Governo per fronteggiare l'emergenza COVID-19, per oltre 516 milioni euro. Aspettiamo di avere conferma di quanto deliberato considerando che tutto questo ritardo ha colpito duramente il settore dell'artigianato lombardo, che ha dimensioni e caratteristiche fondamentali per tutta l'economia nazionale e che conta 220.000 addetti dei quali 138.000 attualmente sospesi dal lavoro con accordi siglati in circa 40.000 imprese del territorio. Al fine di sollecitare che i fondi deliberati vengano accreditati e per monitorare la situazione che si è venuta a creare Cgil, Cisl E Uil della Lombardia ci

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok